Il Comune sta valutando una **proposta, di un operatore privato,** che rischia di **snaturare** la vocazione sociale della **Filanda**.

VIVERE e ADESSO chiedono trasparenza e partecipazione nelle scelte sul futuro di un bene così importante per la città.



CONSERVARE LA FUNZIONE PUBBLICA DELLA FILANDA

con una gestione diretta dell'Amministrazione Comunale, mantenendo la sua identità di patrimonio della comunità.

PRESERVARE E POTENZIARE

gli spazi dedicati a bambini e famiglie, adolescenti e giovani, anziani, persone con disabilità, associazioni del territorio.

VALORIZZARE LE ESPERIENZE ESISTENTI

delle associazioni che già "abitano" la Filanda e affiancarne di nuove, in un processo partecipativo e trasparente.

EVITARE LA PRIVATIZZAZIONE

di un bene pubblico che è stato riqualificato con ingenti investimenti della collettività e che deve rimanere al servizio di tutti i cittadini.

AGIRE CON TRASPARENZA

nel processo decisionale, garantendo la partecipazione di cittadini e realtà associative nelle scelte che riguardano il futuro della Filanda.



LA STORIA

La **Filanda Gavazzi** è stata, da metà '800 e fino al secondo dopoguerra, un importante **polo produttivo** per la lavorazione della seta. Dopo la chiusura della produzione l'edificio è rimasto per decenni inutilizzato: una struttura di **archeologia industriale**, simbolo di un'attività che, in anni ormai lontani, era stata importante per **Cernusco**.

UN CENTRO VIVO PER LA COMUNITÀ

Tra il 2010 e il 2012 il Comune ha investito oltre 2 milioni di euro per il recupero della Filanda, trasformandola in un centro di aggregazione sociale.

In un **percorso partecipato** di coprogettazione vennero attivati 3 tavoli tematici e coinvolte ben **15 associazioni e cooperative** sociali.

La Filanda è rinata quindi come luogo di incontro per tutte le età, ospitando attività sociali, educative, culturali e ricreative, promosse dall'Amministrazione comunale e dalle tante associazioni di cui è ricca la nostra città.

Tra il 2012 e il 2020 la nuova Filanda è stata per i cernuschesi un luogo centrale di aggregazione. Le amministrazioni che si sono succedute hanno sempre preservato questa vocazione sociale e pubblica, riconoscendo la Filanda come patrimonio della collettività.

IL PRESENTE

Dal 2022 ad oggi - dopo il suo utilizzo come centro vaccinale durante la pandemia - la Filanda è tornata lentamente ad essere un luogo di riferimento per famiglie, bambini, giovani, anziani.

Manca un progetto organico e partecipato, come quello definito nel 2012, che coinvolga anche l'utilizzo dell'adiacente **parco Trabattoni**, ma sono comunque stati **riattivati alcuni importanti servizi** come il Centro anziani e progetti educativi e di aggregazione per bambini e adolescenti.

NEL FUTURO UN PROGETTO COMMERCIALE?

In che cosa consiste la proposta che l'Amministrazione Comunale ha ricevuto e sta valutando con favore? Si tratta di un project financing, presentato da un operatore privato, che prevede una concessione per la gestione a lungo termine (15 anni) di gran parte della Filanda (due lotti su tre) e del Parco Trabattoni.

Come verrebbero gestiti gli spazi in Filanda secondo questa proposta?

LOTTO 1

OGGI - Uso **privato** commerciale **per ristorazione** (fino al 2020) **DOMANI** - Uso **privato commerciale** per Ristorante/Bar/Pizzeria (piano terra); Cucina e show cooking (primo piano)

LOTTO 2

OGGI - Uso pubblico come Centro Anziani DOMANI - Uso privato commerciale

per coworking (14 postazioni a pagamento), spazio multifunzionale e caffè letterario (fino alle ore 19:00, poi ristorazione), sala eventi (uso prevalentemente privato, pubblico per un numero limitato di date)

LOTTO 3

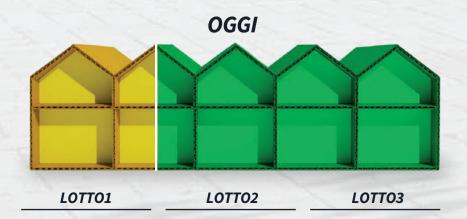
OGGI - **Uso pubblico** per **attività educative e aggregative** rivolte a bambini, adolescenti e giovani

DOMANI - **Uso pubblico** di questo lotto, in cui verrebbero **compresse in un unico spazio attività e servizi per giovani e anziani** che oggi occupano anche il lotto 2

PARCO TRABATTONI

OGGI - Uso pubblico

DOMANI - **Gestione e animazione affidata al proponente privato**, con eventi prevalentemente legati alla ristorazione



Ma la nostra città può permettersi di perdere spazi per giovani, anziani, famiglie, associazioni?
NOI DICIAMO NO!

LE CRITICITÀ

PERDITA DELLA VOCAZIONE SOCIALE

 Drastica riduzione degli spazi dedicati alle attività sociali, educative e ricreative e conseguente riduzione o scomparsa dei servizi per bambini, famiglie e anziani, attualmente garantiti

ASSENZA DI REGIA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

- Affidamento a soggetti terzi della gestione di un bene pubblico senza una visione strategica e un auspicabile controllo.
- Scarsa possibilità di fruizione degli spazi per attività di interesse per la comunità

MANCANZA DI PARTECIPAZIONE

- Processo decisionale poco condiviso
- Assenza di coinvolgimento delle associazioni che operano nella Filanda
- Nessuna consultazione pubblica con i cittadini





USO PUBBLICO

